

Federico Poggipollini è nato a Bologna il 26 marzo 1968 sotto il segno dell'Ariete.

Appassionato di musica fin da bambino, inizia presto a suonare la chitarra e già nel 1990, prende parte alla produzione di uno degli album più importanti dei Litfiba, **El diablo**. Con la band fiorentina di Piero Pelù e Ghigo Renzulli suona anche in Sogno ribelle e Terremoto, per poi legare il proprio nome a un altro grande artista del rock mainstream italiano: **Luciano Ligabue**. Poggipollini entra infatti dal 1994 in pianta stabile nella band del Liga, suonando a partire da Tributo ad Augusto e Buon compleanno Elvis. Dal 1998 Federico dà però vita anche a un'importante carriera solista, a partire dal disco Via Zamboni 59 pubblicato insieme alla sua band, i **KKF**. Tra i suoi singoli più famosi da solista c'è 'Indelebile' del 2001. Nel 2006 inizia la sua collaborazione con la **Super Band**, un gruppo che include alcuni degli artisti italiani di maggior talento, tra i quali Morgan alle tastiere e Max Gazzè al basso. La stessa band è stata chiamata nel 2019 ad animare il **DopoFestival** al Festival di Sanremo, suonando in tutte le serate. Nell'occasione non partecipano però Morgan e Gazzè, ma al loro posto entrano nel gruppo Enrico Gabrielli e Beatrice Antolini. Cosa fa oggi Federico Poggipollini? Continua la propria carriera e resta uno dei chitarristi più importanti del panorama rock mainstream italiano. Ovviamente, è ancora il chitarrista principale della band del Liga.

A marzo 2021 è uscito il suo nuovo album "**Canzoni Rubate**" dove celebra con curiosità il suo amore per la musica, ricercando nella rielaborazione di brani altrui nuove dimensioni sonore che propone utilizzando molteplici soluzioni. La scelta della tracklist ricade sui brani meno noti, i "lati b" di vari artisti come Eugenio Finardi, Ivan Graziani, Skiantos. Nel disco sono presenti anche degli inediti come Delay e Bobcat e collaborazioni con Gianni Morandi, Eugenio Finardi e CIMINI.